



# COMUNE DI BORGOFRANCO D'IVREA

Città Metropolitana di Torino

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 50**

### OGGETTO :

**DETERMINAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2018**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventuno**, del mese di **dicembre**, alle ore **diciotto** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
TOLA LIVIO - Sindaco	Si
VACCHIERO RICCARDO - Vice Sindaco	Si
BARUZZI VINCENZO - Assessore esterno	Si
PITTI JACOPO LUCA - Consigliere	Si
CLEMENTE IRENE - Consigliere	Si
GUGLIELMETTO SILVIA - Consigliere	Si
PITTI MARINA - Consigliere	No
VALENTI MARIA CONCETTA - Consigliere	Si
LAZZARETTI FABIO - Consigliere	Si
NESPOLO DONATELLA - Consigliere	Si
FRANCISCA FAUSTO - Consigliere	Si
FRANCESCONI SERGIO - Consigliere	Si
TUA ALEX - Consigliere	Si
BORDET MILENA - Consigliere	No
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale **Dott. Michelangelo LA ROCCA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **TOLA LIVIO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Deliberazione di C.C. n. 50 – Discussione, votazione e disposto

**OGGETTO : DETERMINAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2018**

Udita la relazione dell'Assessore Baruzzi che illustra la proposta relativa all'oggetto ed in particolare, in modo dettagliato, il metodo in base al quale sono state calcolate le tariffe per arrivare alla conclusione che sono rimaste sostanzialmente invariate e laddove ci sono delle variazioni queste dipendono dal fatto che è cambiata la situazione.

Udito l'intervento del Consigliere Fausto Francisca che chiede nuovamente se si sia tenuto conto del fatto che l'Unicredit è chiusa ed inoltre vuole un aggiornamento sulla situazione degli ambiti dato che in merito c'è stata una manifestazione di Sindaci a Torino.

Il Sindaco Livio Tola, rispondendo al Consigliere Fausto Francisca, precisa che la Regione Piemonte in un primo tempo voleva imporre un solo ambito, poi ha proposto due ambiti: uno per Torino ed uno per la restante Città Metropolitana.

Lo stesso Sindaco Livio Tola ci tiene a precisare di essere contrario alla proposta regionale in quanto la nostra società lavora bene, si dialoga e si riesce a gestire meglio i costi e preannuncia che in un prossimo Consiglio verrà proposta l'approvazione di una mozione come quella approvata dal Comune di Ozegna anche se la situazione non è ancora definita.

**Dato atto che arriva il Consigliere Comunale Pitti Marina ed i presenti diventano 12.**

Udito l'intervento del Consigliere Fausto Francisca che afferma come la città di Torino abbia meno raccolta differenziata degli altri Comuni e con l'ambito unico vorrebbero unificare le tariffe ed esprime la convinzione che questo discorso o si fa da città metropolitana in generale o si lascia differenziato.

Lo stesso Consigliere Fausto Francisca aggiunge che nell'ambito canavesano c'è già discriminazione per compensare Ivrea e che se dovessimo compensare anche Torino i costi sarebbero destinati ad aumentare e conclude il proprio intervento invitando il Sindaco a portare in Consiglio la mozione come quella approvata da Comune di Ozegna.

Il Sindaco Livio Tola, concludendo la discussione su questo punto, afferma che nel canavese abbiamo percentuali di raccolta differenziata alte e che se si dovessero abbassare non sarebbe un fatto positivo.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole espresso dai Responsabili di servizio in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 07.12.2012;

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano:

- presenti: n. 12 + 1 (Vincenzo Baruzzi – assessore esterno)
- favorevoli: n. 12
- contrari: nessuno
- astenuti: nessuno

## **D E L I B E R A**

1. DI APPROVARE le tariffe della TARI per le singole utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2018 (allegato A), in applicazione delle formule contenute nel metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, come da prospetti che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

Con successiva votazione:

- Presenti: n. 12 + 1 (Vincenzo Baruzzi – assessore esterno)
- Favorevoli: n. 12
- Contrari: nessuno
- Astenuti: nessuno

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d. lgs. n. 267/2000.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2018**

**L'ASSESSORE AI TRIBUTI**

**RICHIAMATO** quanto stabilito dall'art. 1 comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296 il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 147 del 27.12.2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 08.08.2014 di approvazione del Regolamento TARI e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 14.04.2016 con la quale è stato modificato l'art. 17 del Regolamento;

**RICHIAMATA**, altresì, la deliberazione assunta in odierna avente ad oggetto "Approvazione piano finanziario anno 2018 del servizio di gestione dei rifiuti urbani" con la quale si approvava il piano finanziario TARI;

**RICORDATO** che le tariffe della TARI devono essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi da coprire con la parte fissa della tariffa, ed in costi variabili da recuperare con la parte variabile della medesima tariffa;

**DATO ATTO**, ai fini della determinazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti, che:

- il piano finanziario relativo all'esercizio 2018 rappresenta tutti i costi di gestione di competenza, prospetto che è stato integrato dal Comune con i costi sostenuti direttamente dall'Ente per l'intero processo applicativo della TARI, dalla bollettazione alla riscossione;
- il gettito della TARI deve garantire la copertura al 100% di tali costi, applicando il metodo normalizzato ex D.P.R. 158/1999 per determinare la tariffa di riferimento da cui si ottengono la quota fissa e variabile per ciascuna delle categorie domestiche e non domestiche;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi, sulla scorta delle formule previste dal DPR 158/1999, previa ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche ed individuazione dei coefficienti proporzionali di produttività  $Ka(n)$  (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze domestiche),  $Kb(n)$  (coefficiente per il calcolo della parte

variabile per le utenze domestiche), Kc(ap) (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze non domestiche) e Kd(ap) (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze non domestiche), di cui all'allegato 1 al D.P.R. 158/1999;

- ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della L. 147/2013 è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura percentuale fissata dalla Provincia di Torino sull'importo del tributo;

VISTO il parere favorevole espresso dai Responsabili di servizio in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 07.12.2012;

### **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

3. DI APPROVARE le tariffe della TARI per le singole utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2018 (allegato A), in applicazione delle formule contenute nel metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, come da prospetti che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
4. DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

\*\*\*

Il sottoscritto Amministratore propone che il Consiglio Comunale approvi la proposta di deliberazione sopra esposta.

Borgofranco d'Ivrea, 12/12/2017

L'AMMINISTRATORE COMPETENTE  
f.to Vincenzo BARUZZI

### **PARERI PREVENTIVI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D. L. n. 174 del 10.10.2012, si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra esposta.

Borgofranco d'Ivrea, 12/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TRIBUTI  
f.to Vincenzo BARUZZI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D. L. n. 174 del 10.10.2012, si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra esposta.

Borgofranco d'Ivrea, 12/12/2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ECONOMICO-FINANZIARIO  
f.to Dott. Gianfranco SARTORETTI**

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
( F.to TOLA LIVIO )

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
( F.to PITTI Jacopo Luca)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( F.to Dott. Michelangelo LA ROCCA )

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune al n. \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi a partire dal 29/12/2017 ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Lì 29/12/2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Michelangelo LA ROCCA

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000);

Lì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Michelangelo LA ROCCA

---